

# IVG

## Migranti a Varazze, il sindaco sbotta: “Ecco i numeri veri: ne ospitiamo 55”

di **Redazione**

13 Marzo 2018 - 11:15



**Varazze.** “La mistificazione è sempre grave, lo è ancora di più quando si forniscono cifre sbagliate ai cittadini relativamente ad un problema importante come quello dei migranti”. Parole e musica del sindaco di Varazze Alessandro Bozzano che ha deciso di frenare alcune voci facendo chiarezza sul tema dell’ospitalità ai profughi fornendo i numeri esatti sull’accoglienza nel Comune che amministra.

“La città ospita attualmente 55 migranti nei rispettivi CAS e precisamente 37 presso la cooperativa nel CAS di Via Accinelli, gestito dalla CRI Italiana e 18 migranti gestiti dalla Cooperativa ‘Ancora’ in frazione Alpicella. Nel corso del 2017 è stato aperto un CAS di emergenza organizzato dalla Prefettura, presso l’Albergo Aurora, dove erano ospitati 24 migranti e che oggi, come da garanzie ricevute dalla stessa Prefettura, è stato chiuso” esordisce Bozzano.

“Stiamo arrivando anche alla chiusura, entro breve tempo, del CAS di Via Accinelli presso i locali dell’ex Caserma della Guardia di finanza. Parallelamente il Comandante della Polizia Locale sta provvedendo a realizzare un progetto di controllo sulle spiagge, per il periodo estivo, teso a combattere l’abusivismo commerciale e che, se troverà la collaborazione degli stabilimenti balneari, vedrà, finalmente, anche sulle spiagge un continuo e mirato controllo sui venditori abusivi. Questo progetto prevede la partecipazione di personale privato particolarmente addestrato che coadiuverà il personale della Polizia Locale”

---

aggiunge il primo cittadino di Varazze.

“Per quanto concerne i minori non accompagnati, un problema che l’Amministrazione negli ultimi anni ha costantemente monitorato e fortemente ridotto, grazie alle denunce presentate alla locale Procura da parte del Sindaco, ha permesso, dall’inizio dell’anno ad oggi, di contare un solo caso di minore non accompagnato. Contestualmente l’apertura dello SPRAR, direttamente coordinato dal Comune di Savona, permette di non far pesare sulle casse del Comune il mantenimento dei minori. Occorre ringraziare la CRI e la Cooperativa operante sul territorio per quanto riescono a fare, con Scienza e Coscienza, il loro mestiere” aggiunge Bozzano.

“Informare i cittadini è sempre un dovere, così come è un diritto esprimere le proprie opinioni, certo è che mentre le seconde rimangono tali l’informazione deve sempre essere vera” conclude il sindaco varazzino.